

Ai "Tre Faggi" da Fuipiano

Accesso stradale da Bergamo:

Almenno S. Salvatore, Sant'Omobono Terme,
Fuipiano
Km. 37

Inizio escursione:

Parcheggio nei pressi dell'acquedotto (1150 m.)

Tempo di percorrenza:

1^h 50' (a/r)

Dislivello:

Circa 200 m.

Difficoltà:

AE   

Periodo consigliato:

Da marzo ad ottobre

Acqua sul percorso:

NO

Posto di ristoro:

Bar Invernizzi a Fuipiano, Tel: 035 856078

Informazioni:

Municipio di Fuipiano, Tel: 035 856134

Carta topografica:

IGM F. ° 33 IV S.O. Vedeseta

Coordinate geografiche:

45,8565° N, 9,5334° E

Un cartello, all'ingresso dell'abitato, informa che siamo arrivati sul "Tetto della Valle Imagna": Fuipiano, a 1019 metri di quota, è l'ultimo paese della valle, un posto tranquillo, punto di partenza per escursioni interessanti tra boschi e prati ben curati, lungo i crinali tra la Val Brembilla e la Valle Taleggio, sulla panoramica Costa del Pallio che porta verso il Resegone. La frazione di Arnosto, con le originali e ben conservate costruzioni rustiche tipiche della Valle Imagna e della Valle Taleggio, merita una visita. Qui su uno slargo a sinistra, si può parcheggiare.



Qui su uno slargo a sinistra, si può parcheggiare.



Iniziamo il nostro percorso nei pressi del fabbricato dell'acquedotto che si raggiunge passando dalla piazza principale del paese ed imboccando, sulla destra, la Via Milano che deve essere risalita fin dove la strada asfaltata termina.



Seguendo la stradina sterrata, dopo circa dieci minuti, ad un bivio, occorre andare a destra (cartello segnavia C.A.I. sentiero 579 A per i "Tre Faggi"), superando un bel Crocefisso in legno.



Proseguiamo sul sentiero in un alternarsi di saliscendi tra i faggi.



Proseguendo nella salita i faggi via via si diradano.



Ora la strada è sterrata, ma agevole e ci consente di volgere lo sguardo verso la vallata.



Arriviamo su di un piccolo pianoro, da cui parte il sentiero che ci consentirà di raggiungere la nostra meta. Proseguiamo a sinistra sulla strada sterrata, tenendo sempre la sinistra anche al bivio successivo.



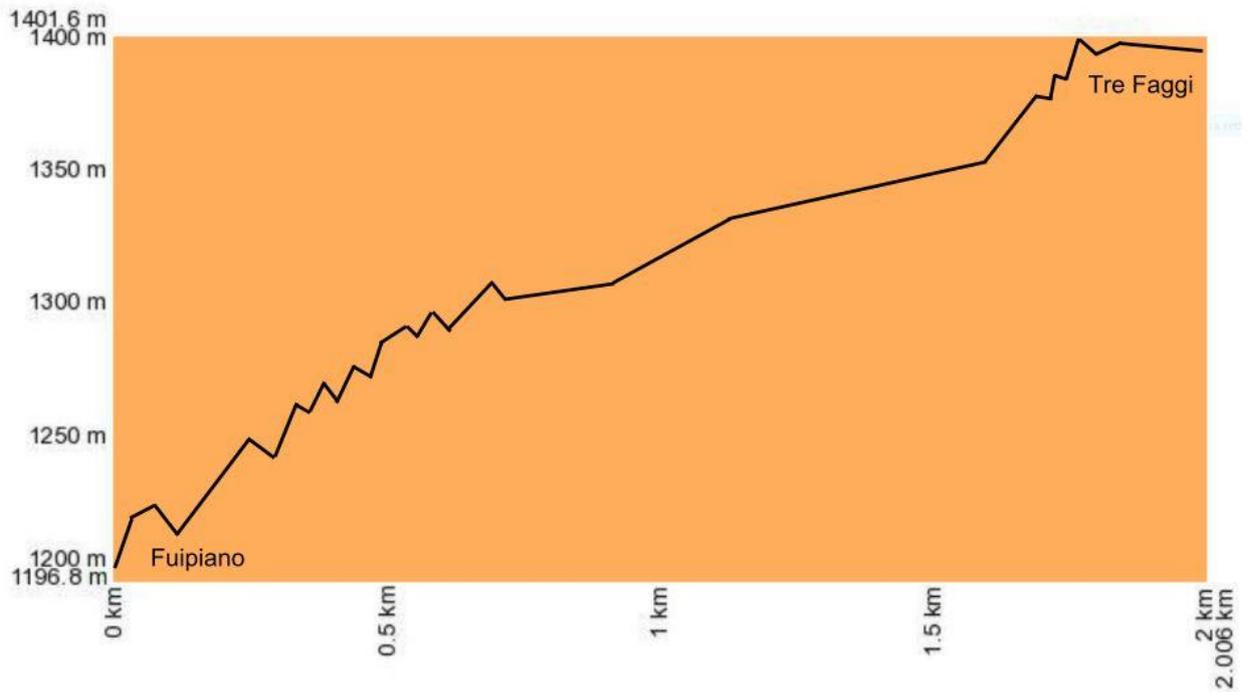
Raggiungiamo la meta con un piccolo altare recintato.



Ecco i "Tre Faggi" nei pressi di una pozza d'acqua.

Il percorso del ritorno sarà identico a quello dell'andata, dovremo prestare attenzione, ma ciò non ci distoglierà dall'ammirare lo splendido panorama, il tutto favorito anche dalla splendida giornata. Proseguendo la discesa rivediamo i luoghi dell'andata, che forse abbiamo trascurato per l'impegno profuso nella salita.

Altimetria



Mappa del Percorso

